

# CONCORDATO

DEL MDCCLXXX.

TRA LA SANTITÀ DEL SOMMO PONTEFICE

P I O V I.

E S. A. R. IL SERENISSIMO

PIETRO LEOPOLDO I.

ARCIDUCA D'AUSTRIA

PRINCIPE REALE D'UNGHERIA E DI BOEMIA

GRANDUCA IX. DI TOSCANA

&c. &c. &c.

INTORNO ALLA BONIFICAZIONE DELLE CHIANE

NEI TERRITORJ

DI CITTÀ-DELLA-PIEVE E DI CHIUSI.



---

FIRENZE MDCCLXXXVIII.

PER GAETANO CAMBIAGI STAMPATORE GRANDUCALE.

---

CON APPROVAZIONE.

---

**S**UA ALTEZZA REALE deputa per l'esame del Regolamento dell'acque della Tresa, ed altri Influenti fra il Lago di Chiusi, e l'Argine denominato del Campo alla Volta il Marchese Cav. Benvenuto de' Venuti uno dei suoi Ciambelani in qualità di Commissario, per suo Matematico il Dottor Pietro Ferroni, e per Ingegnere Giuseppe Salvetti, ad effetto che trasferendosi sopra la faccia dei luoghi e regolandosi a norma dell'annesse Istruzioni conferiscano assieme coi Deputati nelle qualità rispettive dal SANTO PADRE, ed unitamente rilevino tutte le osservazioni e riscontri tendenti a stabilire il migliore sistema possibile dell'acque suddette nelle circostanze attuali.

E siccome con la reciproca intelligenza e consenso di SUA SANTITA' al principale oggetto di questa Visita si unisce ancor l'altro di considerare la proposizione di un nuovo Emissario del Lago Trasimeno per la linea della Valle della Tresa, sono perciò i Deputati medesimi incaricati coerentemente alle compiegate Istruzioni di esaminare il progetto di concerto con la Pontificia Deputazione.

Dato li 13. Dicembre 1779.

**PIETRO LEOPOLDO**

V. ANGELO TAVANTI

DI SCHMIDVEILLER

Questa sera la copia degli Articoli sarà terminata. Attenderò pertanto da V. E. un suo cenno del giorno stabilito per le proposte sottoscrizioni; e con sincero ed ossequioso animo mi protesto

Di Vostra Eccellenza

Città della Pieve 24. Agosto 1780.

A S. E. il Sig. Senat. CONTE DA MONTAUTO  
Regio Commissario Toscano ec. ec.

*Devotiss. ed Obligatiss. Servitore*  
BENEDETTO PASSIONEI.

simamente accennato in Pianta con lettera *L*, cioè alquanto sopra dell'Argine menzionato nell' Articolo XI°. , si partirà dall' Alveo dell' istesso Maranzano un altro ramo (10) ad oggetto di condurre una porzione dell' acque torbide di questo Torrente , non più della terza parte della loro portata , a colmare il basso Piano che resta fra il Termine Giurisdizionale di Num. XXXVII. e l'Argine surriferito . Appena compiuta però codesta Colmata ne' Terreni dello Stato Ecclesiastico sarà in facoltà dei Sudditi Gran-Ducali di protrarre il medesimo ramo del Maranzano per colmare parimente i bassi terreni della Toscana adiacenti ai primi come sopra colmati , perchè poi chiuso affatto lo stesso ramo si volti tutto intiero il Torrente a correre mediante il nuovo Alveo *KLM* già rammentato verso le Boze , e perciò verso il Lago di Chiusi . Frattanto la suddescritta inalveazione temporanea e provvisionale del Maranzano col metodo sopraespresso durerà sino al totale bonificazione della superior parte della Palude delle Boze e sue Gronde ; ed allora si farà luogo a voltare effettivamente il Maranzano nel nuovo Cavo , che fosse già preparato nella linea *IB* in sequela dell' Articolo V.°

VII. Sembrando di somma utilità l'anticipazione del beneficio d'un incassamento da procurarsi all' Alveo del Maranzano nel tratto superiore alle precitate due diversioni , dove danneggia le contigue Campagne , sarà da escavarsi con opera manufatta il tratto d' Alveo suddetto alla profondità di un braccio sino al punto segnato in Pianta con Lettera *N* , che è prossimo alla pubblica Strada , la quale dalle Coste conduce a Città-della-Pieve (11) , e quivi si costruirà una Serra o Traversa di muro disposta in piano dolcemente inclinato , che regga il fondo superiore di quel Torrente e l'unisca al fondo inferiore (12) .

VIII. Coll' idea di semprepiù accelerare il recapito per-